

ALBERTO PALMUCCI

**I LIBRI TAGETICI – Il Calendario Brontoscopico**

Il bizantino Giovanni Lido (VI sec. d.C.), nel proemio al *De Magistratibus Populi Romani*, scrisse: «**Tirreno, trasferitosi dalla Lidia in occidente, insegnò i Misteri dei Lidi a quelli che allora si chiamavano Etruschi** ed erano un popolo di Sicani». Nell'opera, poi, su *I Prodigii*, Lido sostenne di aver letto sia in Etrusco che in Latino quei *Libri Tagetici* che si dicevano scritti in forma poetica da Tarconte o da Tagete stesso. Egli narra: «**Tarconte era un aruspice, com'egli stesso dice nel libro, uno di quelli istruiti dal lidio Tirreno [...]**».

Costui dice che un tempo, mentre lavorava la terra [...], da un solco uscì fuori un bambino [...]. Questo bambino era Tagete [...]. Tarconte dunque, sollevatolo e postolo nei luoghi sacri, pensò di imparare da lui qualcosa sulle cose segrete. Ottenuto poi ciò che aveva chiesto, compose un libro delle cose trattate, nel quale egli interroga nella lingua comune degli Itali, e Tagete risponde attenendosi alle lettere antiche e poco comprensibili a noi. Nondimeno cercherò per quanto possibile di riferirvi quelle cose facendo uso da un lato delle informazioni (*cioè di quel ch'era contenuto nel testo etrusco*) e dall'altra di coloro che le tradussero in Latino». Fra questi, Lido nomina espressamente Publio Nigidio Figulo (I sec. a.C.)<sup>1</sup>; e, nel proseguo della sua opera, coerentemente, traduce in Greco il testo di un calendario che Figulo aveva tratto dai *Libri Tagetici*. Il testo latino non esiste più, ma esiste quello greco; e, poiché questo testo non è mai stato tradotto in Italiano, lo abbiamo fatto noi, e qui lo riportiamo e commentiamo.

\*\*\*

**GIOVANNI LIDO: Traduzione letterale del Calendario Brontoscopico locale, basato sul corso della Luna, secondo il romano FIGULO, tratto dai LIBRI TAGETICI.**

Se è vero che gli antichi in ogni scienza augurale han preso a guida la Luna poiché è da lei che dipendono i segni tratti dai tuoni e dai fulmini, a ragione dovremo parimenti regolarci sulla posizione della Luna. Perciò partendo dal Cancro e dal

---

<sup>1</sup> GIOVANNI LIDO, *De ostentis*, II, 6 B.

novilunio, secondo i mesi lunari, noi formuliamo l'esame giornaliero dei temporali. È a seguito di un simile esame che i Tusci hanno tramandato le osservazioni locali riguardanti le regioni colpite dal fulmine.

## GIUGNO.

- 1) Se tuonerà (*d'ora in poi S.t.*) si avranno messi abbondanti fuorché per l'orzo. Pericolose malattie prenderanno l'uomo.
- 2) - S.t., le madri partoriranno con meno dolore; il bestiame morrà; ci sarà abbondanza di pesci.
- 3) — Dopo il tuono ci sarà un caldo molto secco, così non solo i frutti secchi ma pure i molli diverranno del tutto tostati dalla siccità.
- 4) — S.t., l'aria sarà umida e piovosa tanto che per l'umidità le messi marciranno e andranno perdute.
- 5) — S.t., sarà segno infausto per la campagna. Coloro che governano i **borghi** e le **città minori** (*polichne*) avranno turbamenti.
- 6) — S.t., una bestiolina nociva nascerà all'interno delle messi matura.
- 7) — S.t., verranno malattie; non uccideranno, tuttavia, molte persone; i frutti secchi andranno bene; i freschi si seccheranno.
- 8) — S.t., si preannuncia forte pioggia e morte di frumento.
- 9) — S.t., le greggi periranno per l'incursione dei lupi.
- 10) — S.t., ci saranno frequenti morti, ma anche fertilità.
- 11) — S.t., avremo calori inoffensivi. Abbondanza per lo Stato.
- 12) — S.t., accadranno le stesse cose del precedente giorno.
- 13) — S.t., è minaccia di rovina per un **uomo molto potente**.

- 14) - S.t. l'aria sarà caldissima, ma si avrà tuttavia un raccolto molto abbondante, ed una non meno grande abbondanza di pesci fluviali. Nondimeno i corpi saranno presi dalla debolezza.
- 15) - S.t. i volatili saranno fortemente infastiditi per l'estate, e i pesci morranno.
- 16) - S.t. questo è non solo il presagio della diminuzione del raccolto, ma anche quello della guerra. Un uomo molto fortunato scomparirà.
- 17) - S.t., si avranno calori estivi e abbondanza di ratti, topi e locuste; ma l'anno apporterà al popolo ricchezza, e anche omicidi.
- 18) - S.t. si presagisce una disastrosa penuria di frutti.
- 19) - S.t., gli animali nocivi ai frutti moriranno.
- 20) - S.t. si presagiscono dissenzioni nel popolo.
- 21) - S.t., è presagio di penuria di vino, ma d'abbondanza d'altre produzioni e d'una moltitudine di pesci.
- 22) - S.t., il caldo sarà disastroso.
- 23) - S.t., è annuncio di gioia, fine dei mali e cessazioni di malattie.
- 24) - S.t. promette abbondanza di beni.
- 25) - S.t. guerre e mali saranno innumerevoli.
- 26) - S.t., l'inverno nuocerà alle messi.
- 27) - S.t. ci sarà un pericolo militare per chi ha il **potere supremo**.
- 28) - S.t. si avrà ricchezza di messi.
- 29) - S.t. le cose della **città regina** (*tes basilidos poleos*) miglioreranno.
- 30) - S.t., tra poco si avranno molti morti.

## LUGLIO

- 1 – Se tuona per la luna nuova, ci sarà abbondanza, ma flagello per il bestiame.
- 2 – S.t., ci sarà del buono in autunno.
- 3 – S.t., annuncia un inverno duro.
- 4 – S.t., si avranno perturbazioni atmosferiche portatrici di penuria.
- 5 – S.t. si avrà un raccolto abbondante, e la caduta d'un **arconte eccellente** (*archontos agatou*).
- 6 – S.t., è un presagio di malattia mortale per gli schiavi.
- 7 – S.t., la pioggia nuocerà alle messi.
- 8 – S.t., vuol dire pace **per le Comunità** (*tois coinois*), ma la malattia e la tosse secca prenderanno le greggi.
- 9 – S.t., annuncia la presenza degli dei immortali e l'incremento di molti beni.
- 10 – S.t., le acque fluviali saranno salubri.
- 11 – S.t, significa caldo, grandi piogge e scarsità di frumento.
- 12 – S.t., ci sarà durante l'estate un freddo inatteso che sarà causa di perdita di frutti.
- 13 – S.t., indica la presenza di rettili molto nocivi.
- 14 – S.t., vuol dire che **il potere di tutti** (*panteon dynamis*) **toccherà ad un sol uomo molto iniquo per gli affari dello Stato.**
- 15 – S.t., ci saranno dissensi nel popolo, e penuria di frumento.
- 16 – S.t., **il re dell'Oriente** (*o anatoles basilèus*) subirà la guerra e la malattia a seguito del calore secco.
- 17 – S.t., annuncia la successione di un **grande arconte** (*megàlou archontos*).
- 18 – S.t., significa cattivo raccolto dovuto a pioggia continua.

- 19** – S.t., annuncia guerra e strage **d'uomini potenti** (*dynaton*); si avranno molti frutti secchi.
- 20** – S.t., presagisce caldo malsano.
- 21** – S.t., si avranno dissensi fra i sudditi, ma non a lungo.
- 22** – S.t., significa cose buone per le faccende pubbliche, e mal di testa per gli uomini.
- 23** – S.t., avranno fine i dissensi nel popolo.
- 24** – S.t., significa sommo infortunio per un sommo uomo.
- 25** – S.t., è terribile per la giovinezza e i raccolti: è tempo di malattie.
- 26** – S.t., dopo tanta abbondanza ci sarà scarsità.
- 27** – S.t., presagisce malattie eruttive del corpo.
- 28** – S.t., ci sarà penuria d'acqua, e grande quantità di rettili nocivi.
- 29** – S.t., indica prosperità.
- 30** – S.t., uomini, spinti dalle furie, si abbandoneranno a crimini atroci.

## **AGOSTO**

- 1** – S.t., le cose dello Stato saranno un po' migliori, regnerà l'abbondanza.
- 2** – S.t., indica insieme malattie e penuria di cibo.
- 3** – S.t., annuncia al popolo processi e **assemblee**.
- 4** – S.t., la fame vesserà uomini ed animali.
- 5** – S.t., annuncia che **le donne saranno più assennate**.
- 6** – S.t., ci sarà abbondanza di miele, ma penuria d'acqua e d'altri alimenti.
- 7** – S.t., significa venti truci e malattie.

- 8 – S.t., presagisce malattie per i quadrupedi, ma poco pericolose.
- 9 – S.t., annunzia buona salute alla maggioranza degli uomini.
- 10 – S.t., indica dolori e crimini per la moltitudine.
- 11 – S.t., si avrà un'annata abbondante, ma per gli uomini ci sarà una dannosa invasione di rettili.
- 12 – S.t., ci sarà abbondanza di foraggio e di ghiande, però mali per i bambini.
- 13 – S.t., la sofferenza invaderà i corpi degli uomini e degli animali.
- 14 – S.t., presagisce guerra **per le Comunità** (*tois coinois*), e abbondanza per le messi.
- 15 – S.t., le cose verteranno al peggio.
- 16 – S.t., promette una profonda pace.
- 17 – S.t., fra gli uomini, i perversi soffriranno.
- 18 – S.t., minaccia **guerra interna** (*polemon emfylion*).
- 19 – S.t., **donne e schiavi oseranno stragi.**
- 20 – S.t., minaccia morte per i buoi, le greggi e gli **affari pubblici** (*tais pràgmasin*).
- 21 – S.t., presagisce al popolo sia abbondanza che dissensi.
- 22 – S.t., per tutto l'anno gli affari andranno abbastanza bene.
- 23 – S.t., annuncia la caduta del fulmine, e minaccia la morte.
- 24 – S.t., minaccia morte per **giovani nobili.**
- 25 – S.t., predice inverno freddo e penuria di frutti.
- 26 – S.t., significa guerra.
- 27 – S.t. minaccia insieme guerra e inganni.
- 28 – S.t., significa abbondante raccolto e morte di buoi.

**29** – S.t., dice che non avverrà nessun cambiamento.

**30** – S.t., minaccia malattie **per la città** (*te polei*) su cui erompe il tuono.

## **SETTEMBRE**

**1** – S.t., annuncia fertilità e gioia.

**2** – S.t., ci saranno dissensi nel popolo.

**3** – S.t., annuncia pioggia e guerra.

**4** – S.t., presagisce rovina per un uomo potente, e preparativi di guerra.

**5** – S.t., annuncia abbondanza d'orzo, e molto meno di frumento.

**6** – S.t., **le donne avranno un potere più grande di quel che loro conviene.**

**7** – S.t., minaccia malattia e anche **strage di schiavi.**

**8** – S.t., rivela che nello Stato i più potenti meditano cose subdole, ma che non entreranno nella futura gestione delle cose pubbliche.

**9** – S.t., minaccia che soffierà un vento malsano.

**10** – S.t., tra le regioni sulle quali il tuono eromperà, e su altre, accadranno **motivati dissidi.**

**11** – S.t., **i clienti dei nobili** tenteranno qualcosa di nuovo **nelle Comunità** (*en tois coinois*).

**12** – S.t., predice che il tempo delle messi sarà piovoso, e che ne seguirà fame.

**13** – S.t., minaccia grave fame.

**14** – S.t., minaccia malattie.

**15** – S.t., annuncia grandi piogge, ma tuttavia prosperità.

**16** – S.t., annuncia grandi ma sterili piante.

**17** – S.t., minaccia penuria di viveri necessari.

**18** – S.t. significa insieme fame e guerra.

**19** – S.t., gli alberi produrranno frutti, ma ci saranno malattie e **sedizioni popolari**.

**20** – S.t., minaccia per la morte di un uomo eminente, e la guerra.

**21** – S.t., minaccia per il popolo disastri e malattie.

**22** – S.t., significa abbondanza, ma anche un inverno grave e piovoso.

**23** – S.t., predice mancanza di cose necessarie alla vita durante l'inverno dell'anno in corso.

**24** – S.t., presagisce mancanza d'acqua. Ci sarà negli alberi abbondanza di bacche, ma alla fine dell'autunno le tempeste le distruggeranno.

**25** – S.t., **a seguito dei disordini dello Stato, un tiranno salirà al potere. Egli perirà, ma i potenti subiranno mali intollerabili.**

**26** – S.t., il cattivo **principe** (*dynastes* = dominatore, signore, principe) perirà per volontà di Dio.

**27** – S.t., **quelli che hanno il potere** (*dynatoi*) **si divideranno e si distruggeranno vicendevolmente.**

**28** – S.t., ci saranno prodigi annunzianti gravi eventi, ma bisogna stare attenti che il fuoco non cada in qualche luogo.

**29** – S.t., minaccia nociva siccità.

**30** – S.t., **le Comunità** (*ta coinà*) passeranno da una situazione meno buona ad una migliore.

## **OTTOBRE**

**1** – S.t., minaccia che **un tetro tiranno avrà il comando dello Stato.**

- 2 – S.t., ci sarà abbondanza e distruzione di topi terrestri.
- 3 – S.t., annuncia tempeste e turbini che distruggeranno gli alberi; e ciò sarà indizio di grandi tempeste **per le Comunità** (*tois coinois*).
- 4 – S.t., **gli inferiori prenderanno il posto dei superiori**, e la temperatura dell'aria sarà più salubre.
- 5 – S.t., ci sarà incremento di tutto ciò che necessita alla vita, fuorché di frumento.
- 6 – S.t., è una promessa d'abbondanza futura, ma il raccolto sarà meno gioioso, e l'autunno pressoché senza frutti.
- 7 – S.t., ci saranno molti legumi, però meno vino.
- 8 – S.t., c'è da aspettarsi **terremoti con muggiti**.
- 9 – S.t., presagisce morte per le fiere.
- 10 – S.t., annuncia la rovina d'un uomo stimato.
- 11 – S.t., annuncia cambiamenti di venti favorevoli alle piante.
- 12 – S.t., si avrà abbondanza, ma si avranno fulmini.
- 13 – S.t., si avranno commerci vantaggiosi e soprattutto abbondanza; **il dominatore importuno della repubblica** non durerà a lungo.
- 14 – S.t., minaccia sia guerra che morte di greggi.
- 15 – S.t., si avrà penuria, vento secco e bruciante che soffia sulle messi.
- 16 – S.t., gli uomini saranno debilitati a tal punto che saranno pressoché irriconoscibili.
- 17 – S.t., felicità per un uomo opulento, e per persone d'alto rango.
- 18 – S.t., annuncia importazione di un abbondante raccolto.

**19** – S.t., presagisce la **caduta** (*ptosis*) d'un **principe** (*dynastes* = dominatore, principe) o **l'espulsione d'un re** (*basilèus*); e così **discordie**, ma pure abbondanza per il popolo.

**20** – S.t., presagisce insolite piaghe; e, per la moltitudine, una grande miseria dovuta alla **discordia**.

**21** – S.t., vi saranno malattie che portano la tosse e decomposizioni nel petto.

**22** – S.t., presagisce al popolo malattie e varie sofferenze.

**23** – S.t., contro ogni speranza il popolo sarà felice.

**24** – S.t., **per la dissensione dei principi il popolo diverrà superiore**.

**25** – S.t., si avrà un terribile spavento dovuto a calamità.

**26** – S.t., le belve aumenteranno, ma avranno fame.

**27** – S.t., è indizio di piogge frequenti.

**28** – S.t., si sarà scarsità di viveri.

**29** – S.t., si avrà un'annata di malattie.

**30** - S.t., annuncia non solo abbondanza, ma pure diminuzione di nemici, e gioia per la repubblica.

## **NOVEMBRE**

**1** – S.t., annuncia discordie **per la città** (*te polei*).

**2** – S.t., predice abbondanza.

**3** – S.t., accadranno avvenimenti per i quali **gli inferiori supereranno i superiori**.

**4** – S.t., il frumento sarà migliore.

**5** – S.t., annuncia turbe per la repubblica, e malattie per uomini e bestie.

- 6** – S.t., i vermi nuoceranno al frumento.
- 7** – S.t., minaccia malattie per uomini e animali che sono **in occidente**.
- 8** – **S.t.**, bisogna mangiar molto per evitare le imminenti malattie.
- 9** – **S.t.**, **dei plebei subiranno il supplizio del palo**. Si avrà un raccolto abbondante.
- 10** – S.t., avranno fine le inopportune **dispute tra i principi** (*tois cratousin*) Un vento bruciante vesserà gli alberi.
- 11** – S.t., bisogna ringraziare gli dei immortali perché spirerà il vento proveniente da oriente.
- 12** – S.t., molte cose appariranno agli uomini nel sonno.
- 13** – S.t., il tempo è favorevole ai guadagni, ma non alla salute; si avranno malanni causati da vermi intestinali.
- 14** – S.t., qualche volta i rettili nuoceranno agli uomini.
- 15** – S.t., vi sarà grande quantità di pesci, ma la peste colpirà gli animali acquatici; la condizione della repubblica migliorerà.
- 16** – S.t. si avrà una generazione di locuste e di topi di campagna. Pericolo **per il re** (*to basirei*). Abbondanza di frumento.
- 17** – S.t., annuncia abbondante pascolo per le greggi.
- 18** – S.t., annuncia guerra e affanno per gli **abitanti della città**.
- 19** – S.t., è **prosperità per le donne**.
- 20** – S.t., annuncia una fame non lunga
- 21** – S.t., i topi morranno, e si avrà abbondanza non solo di frumento, ma di foraggio e di pesci.
- 22** – S.t., annuncia un'annata felice.

**23** – S.t., soffierà un vento malsano.

**24** – S.t., **un castello utile allo Stato** cadrà in potere dei nemici.

**25** – S.t., ci sarà una guerra pericolosa; e soffierà un vento malsano.

**26** – S.t. annuncia **guerra interna** (*pòlemon emfylion*) e molti morti. Si avranno piogge nocive.

**27** – S.t., si presagiscono le stesse cose.

**28** – S.t., molti **dell'Assemblea** (*tes syncléton*) se ne andranno per scoraggiamento.

**29** – S.t., i peggiori agiranno meglio; i frutti attesi moriranno.

**30** – S.t., gli uomini vivranno più religiosamente: nessuno stupore dunque se i cattivi diverranno moderati.

## **DICEMBRE**

**1** – S.t., annuncia concordia e un'annata felice.

**2** – S.t., copia di pesci e soprattutto di frutti.

**3** – S.t., per la penuria di pesci gli uomini abuseranno delle greggi.

**4** – S.t., l'inverno sarà duro; ci sarà, tuttavia, abbondanza.

**5** – S.t., minaccia malattie di scabbia.

**6** – S.t., nel sonno gli uomini avranno sogni divini, che avranno esiti calamitosi.

**7** – S.t., sono annunciate a tutti le stesse cose.

**8** – S.t., indica malattie veementi, indi abbondanza di frutti, ma perdita di greggi.

**9** – S.t., sarà la rovina d'un uomo famoso.

**10** – S.t., annuncia morte per malattie agli uomini. I pesci aumenteranno.

- 11 – S.t., il solstizio estivo sarà caldo, e si importeranno molte cose.
- 12 – S.t., presagisce malattie dovute al flusso del ventre.
- 13 – S.t., annuncia abbondanza, ma anche malattie.
- 14 – S.t., annuncia insieme **guerra civile** ed abbondanza.
- 15 – S.t., molti partiranno per la guerra; pochi torneranno.
- 16 – S.t., una cosa nuova nello Stato.
- 17 – S.t., annuncia la nascita di piccole locuste; ma si avrà tuttavia un buon raccolto.
- 18 – S.t., ci sarà una terribile guerra.
- 19 – S.t., indica l'intensità della guerra.
- 20 – S.t., predice penuria di cose necessarie.
- 21 – S.t., minaccia vento caldo malsano a respirare.
- 22 – S.t., l'estate sarà torrida e molto feconda.
- 23 – S.t., annuncia malattia agli uomini, ma non pericolosa.
- 24 – S.t., presagisce guerra civile; morte per animali silvestri.
- 25 – S.t., è partenza di milizie per la guerra, ma la cosa sarà ben gestita.
- 26 – S.t., minaccia malattia per i serventi.
- 27 – S.t., **il re** (o *baliseùs*) sarà utile a molte cose.
- 28 – S.t., generazione di locuste.
- 29 – S.t., annuncia salutare magrezza per i corpi.
- 30 – S.t., predice **ribellione contro il regno** (*catà tes basileias*), e appunto guerra.

## GENNAIO

- 1 – S.t., soffierà un vento rapido ma innocuo.
- 2 – S.t., ci sarà una guerra inaspettata.
- 3 – S.t., per i belligeranti ci sarà un danno dopo la vittoria; ma si avrà abbondanza.
- 4 – S.t., il popolo sarà d'accordo verso la pace.
- 5 – S.t., significa salute per il bestiame.
- 6 – S.t., presagisce malattie che portano la tosse, e annuncia abbondanza di pesci e frutti.
- 7 – S.t., annuncia **guerra servile** (*doulamachìa*) e numerose malattie.
8. – S.t., **il dominatore** (signore, principe) **dello Stato** ( o *dynastes tes politeias*) correrà pericolo da parte del popolo.
- 9 – S.t., **il re dell'Oriente** (o *anatoes basileùs*) affronterà un pericolo.
- 10 – S.t., annuncia violento movimento di vento, buon raccolto di frumento, e sterilità di altre messi.
- 11 – S.t., indica una fame vessante anche le bestie.
- 12 – S.t., gli uomini soffriranno agli occhi; si avrà abbondante quantità di viveri e pesci.
- 13 – S.t., minaccia malattie.
- 14 – S.t, minaccia penuria, generazione di topi, e morte di quadrupedi.
- 15 – S.t, **rivolta di schiavi, loro punizione**, e abbondanza di frutti.
- 16 – S.t., **il popolo sarà vessato dal re** (*ypò tou basiléos*).
- 17 – S.t., minaccia malattie senza pericolo.
- 18 – S.t., accadranno cose che spaventeranno il popolo.

**19** – S.t., **il re (o balisèus) vincerà, e lo stesso popolo otterrà una posizione più elevata.**

**20** – S.t., ci sarà abbondanza importata da fuori; i corpi saranno vessati dal morbo della tosse.

**21** – S.t., **il re (o basilèus), tese molte insidie, diverrà egli stesso oggetto di complotti.**

**22** – S.t., ci sarà abbondanza, ma pure quantità di topi e cervi.

**23** – S.t., significa buon ordine **per la città (te polei).**

**24** – S.t., annuncia abbondanza e insieme malattia.

**25** – S.t., ci sarà una **guerra civile (doulomachya).**

**26** – S.t., molti saranno trucidati **da colui che ha il potere (pros tou cratountos)**, ma poi sarà il suo turno.

**27** – S.t., annuncia malattie senza pericolo.

**28** – **S.t.**, avremo abbondanza di pesci marini; le greggi morranno.

**29** – **S.t.**, condizioni atmosferiche malsane e mortali.

**30** – **S.t.**, minaccia numerose morti.

## **FEBBRAIO**

**1** – S.t., minaccia guerra e rovina di uomini ricchi.

**2** – S.t., meno grano, più orzo; aumento di bestie selvagge, diminuzione d'uomini.

**3** – S.t., avverrà un **dissidio interno (stasis emfilios).**

**4** – S.t., saranno sconvolti non solo l'aspetto, ma anche la mente degli uomini.

**5** – S.t., ci sarà ricchezza di messi, ma morte di uomini.

- 6 – S.t., morte di frutti secchi, soprattutto d'orzo.
- 7 – S.t., minaccia per gli uomini disastri non lunghi.
- 8 – S.t., avverrà un grande avvenimento **per lo Stato** (*te politeia*). Nasceranno pesci; bestie selvagge periranno.
- 9 – S.t., poco orzo.
- 10 – S.t., bestie selvagge nuoceranno agli uomini.
- 11 – S.t., le donne partoriranno felicemente.
- 12 – S.t., morti numerose; venti inopportuni.
- 13 – S.t., ci sarà abbondanza, si avrà tuttavia un **dissidio politico** (*stasis politiké*).
- 14 – S.t., minaccia perdita di fanciulli e funesta invasione di rettili.
- 15 – S.t., l'aria sarà pestilente; ci sarà una generazione di bestie selvagge e di rettili.
- 16 – S.t., cose fauste per il popolo, infauste per i **potenti** (*dynatois*) a causa di dissesi.
- 17 – S.t., l'estate sarà molto feconda.
- 18 – S.t., grave vento, e pustole per i corpi.
- 19 – S.t., ci sarà moltitudine di rettili e di lombrichi.
- 20 – S.t., annuncia aria pura.
- 21 – S.t., annuncia abbondanza.
- 22 – S.t., aria malsana, ma non mortale.
- 23 – S.t., presagisce deformità agli uomini, e morte agli uccelli.
- 24 – S.t., preannuncia salute agli uomini, e morte ai pesci e ai rettili.

**25** – S.t., momento negativo per le cose voluttuarie; infatti ci saranno guerre e gravi tempeste.

**26** – S.t., presagisce caldo, mancanza d'acqua, ed eruzioni cutanee.

**27** – S.t., al popolo annuncia **dissidio**.

**28** – S.t., predice abbondanza, ma pure che soffierà vento malsano.

**29** – S.t., annuncia guerra e abbondanza.

**30** – S.t. , significa insieme cose buone e lunghi dissensi per il popolo.

## **MARZO**

**1** – S.t., per tutto l'anno si avranno risse e divisioni.

**2** – S.t., le precedenti predizioni cesseranno.

**3** – S.t., rovesci per gli affari di Stato, e penuria.

**4** – S.t., ci sarà infinita abbondanza.

**5** – S.t., la primavera sarà assolata, e l'estate feconda.

**6** – S.t., le stesse predizioni del giorno precedente.

**7** – S.t.. si leverà un forte vento; **il principe della città** (*o craton*) farà cambiamenti.

**8** – S.t., significa piogge.

**9** – S.t., presagisce morte di uomini, e nascita di bestie selvagge.

**10** – S.t., morte di quadrupedi.

**11** – S.t., annuncia pioggia violenta e nascita di locuste.

**12** – S.t., **un principe dello Stato** (*dynatos tou politemaia*), o **un capo d'esercito** (*strategos*), correrà un pericolo; in proposito, avverranno combattimenti; le bestie selvagge attaccheranno gli uomini.

- 13** – S.t., ci sarà abbondanza; le bestie selvagge morranno; i pesci aumenteranno; i rettili molesteranno le abitazioni, ma non saranno nocivi.
- 14** – S.t., annuncia abbondanza, presagisce morte di uomini, e una generazione di bestie selvagge.
- 15** – S.t., significa caldo, mancanza d'acqua, e grande quantità di topi e di pesci.
- 16** – S.t., annata salubre, ma priva del necessario.
- 17** – S.t., accadrà un fatto inatteso al popolo; numerose morti per uomini e quadrupedi.
- 18** – S.t., annuncia forte pioggia, malattia, nascita di locuste e poco raccolto.
- 19** – S.t., estate secchissima e pestifera.
- 20** – S.t., gli uomini vivranno meglio e più riccamente.
- 21** – S.t., annuncia abbondanza dopo la guerra, e calori funesti.
- 22** – S.t., morte di uccelli, abbondanza di viveri.
- 23** – S.t. annuncia **dissensi**.
- 24** – S.t., significa abbondanza.
- 25** – S.t., si produrranno avvenimenti nuovi per il popolo.
- 26** – S.t., annuncia **acquisizione di schiavi importati**.
- 27** – S.t., annuncia abbondanza importata da fuori.
- 28** – S.t., ci sarà abbondanza di pesci marini.
- 29** – S.t., **le donne conseguiranno maggior gloria**.
- 30** – S.t., **un possente** (*dynatos*) **sarà signore del Regno** (*enkratès basileias*): la cosa procurerà gioia.

## APRILE

- 1 – S.t., minaccia **dissidio interno**, e rovina di fortune.
- 2 – S.t., segno di giustizia recante buone cose ai buoni, e cattive ai cattivi.
- 3 – S.t., presagisce l'ira dei più forti contro genti degne.
- 4 – S.t., presagisce l'ira dei più forti contro genti degne.
- 5 – S.t., significa primavera secca, ed annata salubre.
- 6 – S.t., nasceranno **guerre interne** (*polemoi emfyloi*).
- 7 – S.t., annuncia fausta e copiosa abbondanza.
- 8 – S.t., annuncia forte pioggia mortifera.
- 9 – S.t., annuncia **vittoria** (*niken*) **per il Regno** (*te basileia*), e gioia **per i potenti** (*tois dynatois*).
- 10 – S.t., gli uomini onesti incrementeranno i loro beni.
- 11 – S.t., identica significazione.
- 12 – S.t. presagisce piogge, abbondanza, e morte di pesci.
- 13 – S.t., presagisce morte ad uomini e bestie.
- 14 – S.t., annuncia salute e abbondanza.
- 15 – S.t., significa peste.
- 16 – S.t., annuncia abbondanza e insieme generazione di topi campestri.
- 17 – S.t., indica abbondante raccolto.
- 18 – S.t., significa dissensi e speranze umane frustrate.
- 19 – S.t., un uomo potente nella **città** rovinerà insieme la sua fortuna e la sua autorità.
- 20 – S.t., indica l'ira degli dei.

- 21 – S.t., preannuncia raccolto fortunato, ma guerra per lo Stato.
- 22 – S.t., ci sarà morte di mosche.
- 23 – S.t., annuncia pioggia utile alle semine.
- 24 – S.t., ci saranno **dissensioni dei potenti** (*dichònoia ton dynaton*), ma i loro progetti saranno scoperti.
- 25 – S.t., pace per tutto l'anno.
- 26 – S.t., annuncia molta speranza per il raccolto, ed esiguità di messi.
- 27 – S.t., appariranno prodigi in modo meraviglioso.
- 28 – S.t., il popolo sarà chiamato alle armi.
- 29 – S.t., prevarrà il favonio.
- 30 – S.t., abbondanza di cose fauste.

## **MAGGIO**

- 1 – S.t., annuncia successo e ignominia al popolo.
- 2 – S.t., minaccia fame.
- 3 – S.t., predice abbondanza importata da fuori.
- 4 – S.t., l'aria sarà temperata, e i frutti saranno abbondanti.
- 5 – S.t., si produrrà un cambiamento nelle cose, e il frumento sarà più abbondante dell'orzo; i legumi moriranno.
- 6 – S.t., significa che i raccolti matureranno prima e si rovineranno.
- 7 – S.t., ci sarà abbondanza di uccelli e di pesci.
- 8 – S.t., cattivi presagi per il popolo.
- 9 – S.t., significa peste non troppo perniciosa.

- 10 – S.t. annuncia turbamenti, forti piogge, disastrosi straripamenti di fiumi, abbondanza di lucertole e rettili.
- 11 – S.t., c'è da sperare abbondanza in terra e in mare.
- 12 – S.t., ci sarà morte di pesci.
- 13 – S.t, annuncia innalzamento del livello dei fiumi, e malattie per gli uomini.
- 14 – S.t., annuncia **guerre orientali** (*anatolicòs pòlemos*) e molte rovine.
- 15 – S.t., annuncia abbondanza.
- 16 – S.t., bisogna fare pubbliche preghiere a causa di quel che ci minaccia.
- 17 – S.t, significa pioggia.
- 18 – S.t., sedizione e poi guerra e penuria di vitto.
- 19 – S.t, qualcuno, col favore del popolo, arriverà al colmo della fortuna.
- 20 – S.t, abbondanza **nell'Oriente** (*perì tèn anatólèn*), non così **in Occidente** (*epì dysin*).
- 21 – S.t., bisogna costituire pubbliche preghiere a causa di quel che ci minaccia.
- 22 – S.t., significa forti piogge e morte di pesci di mare.
- 23 – S.t., annuncia pioggia abbondante e feconda.
- 24 – S.t., grandi mali, così **i sudditi** (*tous ypecoòus*) verranno meno (*leipothymesai*) per lo scoraggiamento.
- 25 – S.t, c'è da sperare remissione e diminuzione di mali.
- 26 – S.t, fortuna per quelli che operano nella coltivazione dei campi.
- 27 – S.t. **avverranno prodigi, e appariranno comete.**
- 28 – S.t., sarà la stessa cosa.

**29** – S.t., significa **guerra settentrionale** (*pòlemon arktòon*), ma senza pericolo per la vita pubblica.

**30** – S.t., gli steli saranno spezzati dal vento.

Nigidio ha giudicato che questo diario brontoscopico non ha valore generale, ma solo **per Roma** (*tes Ròmes*).

\*\*\*

Giovanni Lido, in fondo al testo di Nigidio, pone una propria nota dove informa che l'autore del *Calendario* giudicava che i responsi valevano solo per Roma. La notizia contrasta con almeno due punti dell'opera (vd. 30 ag.; 10 sett.): potrebbe trattarsi di un autoschediasma o della nota di un copista. Il *Calendario*, comunque, anche se certamente adattato ai bisogni dei Romani, proviene dai **Libri Tagetici**, e come tale mantiene sia la struttura di un primissimo anno etrusco basato sui cicli lunari, sia la nomenclatura delle istituzioni monarchiche del tempo delle sue prime stesure. Siamo dinanzi a un calendario lunare che inizia alla metà dell'anno solare con il novilunio del solstizio estivo. Allo stesso modo per gli Etruschi ogni nuova giornata partiva da Mezzogiorno. Questo modo di scandire gli anni e i giorni era usato anche dagli Ateniesi. Per entrambi, era forse il residuo di un'antichissima pratica di genti mediterranee. Da questo calendario si può ricostruire il quadro politico e amministrativo dell'Etruria. C'è innanzi tutto una **città regina** (29 giugno). Questa, nelle intenzioni di Tarconte e Tagete, autori dei cosiddetti **Libri Tagetici**, o di chi altro li abbia compilati con il loro nome, sarà stata Tarquinia. Secondo Giovanni Semerano, il nome di questa città, etimologicamente, avrebbe proprio il significato di *Città Regina* o *Sovrana* o *Dominatrice*<sup>2</sup>. Si diceva, comunque, che Tarconte ne fosse stato l'eponimo re fondatore, e che Tagete vi fosse nato.

---

<sup>2</sup> G. SEMERANO, *Il popolo che sconfisse la morte; Gli etruschi e la loro lingua*, B. Mondadori, Milano, 2003, p. 25: «Il nome di Tarquinia ha il significato di “città sovrana” e richiama alle conclamate origini della nostra civiltà: il nome Tarquinia ha base nella denominazione **Sarrukinu**, **Sarrukenu**, “re legittimo”, reso dalla vulgata *Sargon* [...]. La forma \***Tarrukinu** presuppone la struttura dell'aramaico, come per esempio **sor**, aramaico, **tora**, greco **tauros** (toro)».

Cicerone narrava che in occasione di quella nascita tutta l'Etruria convenne a Tarquinia<sup>3</sup>. Altri precisavano che vi convennero i dodici **lucumoni** o **principi** delle altre città<sup>4</sup>.

**Nella città regina** risiedeva evidentemente il **re**. Costui è nominato spesso (19 ott; 16 nov; 27 dic; 19 e 21 genn.; 30 mar.). Egli governa il **Regno** (30 mar: 9 apr.): verosimilmente la Federazione. Anche Virgilio, nell'*Eneide* (VIII, 505-507), chiama "Regno" la Federazione Etrusca.

Abbiamo poi gli **Stati**, ovvero le città stato, comandate da un capo variamente denominato **dynastes** (26 sett.; 19 ott.), **dynatòs** (12 marzo; 19 lugl.; 27 sett.; 16 febr.), **archon** (5 e 17 lugl.) e **kraton** (7 marzo; ecc.), il cui significato generale è "principe" o "colui che ha il potere". Si tratta verosimilmente di quelle stesse figure che le fonti latine sopra menzionate chiamano **lucumoni** o **principi** della città. A volte questi governanti sono buoni, altre volte sono cattivi (16 genn.), e vengono abbattuti (19 sett; 8, 21 e 26 genn.). I re vengono espulsi (19 sett.).

Se il **re del regno** ottiene una vittoria egli può elevarsi (19 genn.) Quando vince, i capi delle città esultano (9 aprile); ciò perché evidentemente fanno parte della Federazione che ha vinto la guerra. A volte questi capi si dividono e si distruggono a vicenda (27 sett; 10 nov.); altre volte alla fine si pacificano (10 nov.).

Ci sono pure **guerre servili** (7 e 25 genn.; 6 apr.), e schiavi che si rivoltano e vengono puniti (15 genn.).

Abbiamo poi le città minori, dette *polichne*, i castelli e i borghi, ognuno con il suo governante (5 giugno). Il calendario menziona poi una volta dei **sudditi** che defezionano per scoramento (24 maggio): più che di sudditi si trattava forse di alleati. Molto spesso si nomina il popolo, qualche volta gli schiavi, e una volta i plebei. A quest'ultimi capita di subire il supplizio del palo (9 nov.).

I responsi del calendario si preoccupano anche del **re dell'Oriente** (16 lugl.; 9 genn.), di **guerre orientali** (14 maggio) e **settentrionali** (24 maggio), nonché di paragoni fra situazioni economiche **orientali** ed **occidentali** (20 maggio). Ciò forse per il ricordo di antichi apporti di gente dall'Oriente (Troiani, Misi e Lidi come

<sup>3</sup> CICERONE, *Divinazione*, II, 50.

<sup>4</sup> VERRIO FLACCO, *De significatione verborum* (compendio di Festo), s.v. *Tages*, Censorino, *De die natali*, IV, 13; Commento Bernese a Lucano, I, 636, H. Husner, p. 41.

vorrebbero le tradizioni). Nel **re dell'Oriente** potrebbero adombrarsi vari personaggi mitici.

- Enea, il troiano che, secondo Virgilio ricondusse a Corito (Tarquinia) i profughi troiani e divenne capo della Federazione Etrusca.
- Tarconte, figlio di Telefo re della Misia, e di Astioche sorella del re di Troia. Egli avrebbe fondato tutte le città della federazione Etrusca, ed avrebbe dato il suo nome a Tarquinia. Sarebbe anche, unitamente a Tagete, l'autore dei cosiddetti *Libri Tagetici*.
- Tirreno, figlio di Ati, re della Lidia. Giovanni Lido ricorda che costui avrebbe condotto presso i Sicani d'Etruria una colonia di Lidi. Giovanni nella sua versione greca dei *Libri Tagetici* scritti da Tarconte, sostiene pure che lo stesso Tarconte in quei *Libri* avrebbe affermato che Tirreno lo avrebbe istituito nei Misteri dei Lidi.

All'interno della Federazione e delle città i rapporti non sono sempre felici né tanto meno pacifici: vi sono sedizioni, dissensi (24 apr.) e cattivi potenti che prendono il potere (14 lugl.).

Le donne a volte prosperano (19 nov.), ed hanno un ruolo importante nella vita sociale; ma capita che commettano crimini insieme agli schiavi (19 ag.).

Spesso gli uomini sono contrariati dal loro comportamento (6 sett.; 5 ag.). Si consideri il caso di Volsini dove gli schiavi si ribellarono, presero il potere e sposarono le consenzienti donne dei loro padroni.